

I PROSSIMI APPUNTAMENTI A TEATRO:

→Musica
ven 27 febbraio, ore 20.30

**ABEL SELAOOE
& BANTU ENSEMBLE**
Together with African Music

→Prosa
lun 02 - mar 03 marzo, ore 20.30

A PLACE OF SAFETY
Viaggio nel Mediterraneo
centrale

IDEAZIONE DI Kepler-452
REGIA E DRAMMATURGIA DI Enrico Baraldi
e Nicola Borghesi

→Contrappunti
gio 05 marzo, ore 20.30

**SIGNUM
SAXOPHONE QUARTET**

Michal Knot SASSOFONO SOPRANO
Jacopo Taddei SASSOFONO ALTO
Alan Lužar SASSOFONO TENORE
Edoardo Zotti SASSOFONO BARITONO

→Anni Verdi
dom 08 marzo, ore 16.30

A METÀ STRADA
Storia di Giraffa e Pinguino

DI E CON Jessica Lionello
e Roberto Capaldo
Teatro d'attore, età consigliata
dai 3 anni

www.teatroverdi.pordenone.it



23 febbraio 2026

**L'ANGELO
DELLA STORIA**

lunedì 23 febbraio, ore 20.30

L'ANGELO DELLA STORIA

IDEAZIONE E REGIA **Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Daniele Villa**

IN SCENA **Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Lorenza Guerrini,
Daniele Pennati, Giulio Santolini**

SCRITTURA **Daniele Villa**

PRODUZIONE **Sotterraneo** COPRODUZIONE **Marche Teatro, Teatri di Pistoia,
CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, Teatro Nacional D. Maria II**

CONTRIBUTO **Centrale Fies, La Corte Ospitale, Armunia**

COL SUPPORTO DI **Mic, Regione Toscana, Fondazione CR Firenze**

Premio Ubu Spettacolo dell'anno 2022

Daniele Villa: Premio "Hystrio" alla drammaturgia 2025

**“Non è che il passato getti la sua luce sul presente
o il presente la sua luce sul passato: l'immagine è ciò in
cui quel che è stato si unisce fulmineamente con l'adesso
in una costellazione.”**

Walter Benjamin

Nel suo ultimo lavoro il filosofo Walter Benjamin descrive un angelo che vola con lo sguardo rivolto al passato, dando le spalle al futuro: le macerie di edifici e ideologie si accumulano davanti ai suoi occhi [strumenti musicali in fondo all'oceano, radar malfunzionanti, balene spiaggiate] e l'angelo vorrebbe fermarsi a ricomporre i detriti [neonati morti, statue in Antartide, conigli fluorescenti], ma una tempesta gonfia le sue ali e lo trascina inesorabilmente in avanti [danze isteriche di massa, paracaduti inceppati, gatti milionari]: questa tempesta è ciò che chiamiamo progresso. Per quanto l'angelo osservi il susseguirsi degli eventi [mani sui tasti di un pianoforte, funghi atomici, cartoline nella giungla] e cerchi di resistere alla tempesta, non può fermarsi e intervenire, non può rincollare i pezzi e rifondare una realtà condivisa, non può fare assolutamente nulla per aiutarci – se non altro perché gli angeli non esistono [cocktail al cianuro, numeri irrazionali, racconti intorno al fuoco]. Quale altro essere senziente potrebbe provare a ricomporre l'infranto, smontare le narrazioni e – volando o meno – finalmente girarsi per proiettare lo sguardo in avanti?

**“Un testo coraggioso, un gruppo di attori formidabili,
perfettamente coordinati in un'infinità di scene, che sanno
cantare, ballare, agire con un'allegria contagiosa anche se,
in verità, stanno denunciando a quell'insieme di Sapiens –
che siamo noi, non solo come spettatori – quanto ingenua,
assurda siano le nostre illusioni di conoscere il passato, di
sapere verso quale direzione si stia andando.”**

Valeria Ottolenghi, Sipario.it

**“Il lavoro di Sotterraneo si dimostra qui capace di
raggiungere picchi di maturità scenica eccellenti, abitando
appieno lo spazio teatrale e rendendo l'esperienza degli
spettatori autenticamente irripetibile nel farsi parte
integrante dell'efficacia drammaturgica.”**

Nicolò Villani, Birdmen.it



APP
Teatro Verdi Pordenone

I tuoi spettacoli preferiti
ovunque ti trovi

Scaricala da qui →

